



Legambiente Scuola e Formazione News

La newsletter dell'associazione professionale degli insegnanti, educatori e formatori di Legambiente



N. 92 del 20 gennaio 2015

[Se non visualizzi correttamente questa mail,
puoi leggerne il contenuto nella
[sezione newsletter](#) del sito Legambiente]

Indice

NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE

1. Quale futuro per la buona scuola?
2. Dopo 19 anni parte l'osservatorio per l'edilizia scolastica
3. L'educazione ambientale non si insegna
4. Piccoli passi nella costruzione di un sistema territoriale per l'apprendimento permanente

CONCORSI

Premio Scuole che producono sterminata bellezza

INIZIATIVE E CAMPAGNE

14 marzo: Nontiscordardimé – Operazione scuole pulite

GIURIA PREMIO LIBRO PER L'AMBIENTE

L'ambiente si fa leggere

PERCORSI IN COLLABORAZIONE

Il corretto riciclo degli pneumatici fuori uso

Notizie e commenti sul mondo della scuola e della formazione

Quale futuro per la buona scuola?

La consultazione del governo sulla scuola si è conclusa a novembre e nei giorni scorsi Renzi, con un messaggio di augurio per la ripresa delle attività didattiche dopo le vacanze natalizie, ha annunciato che a febbraio verranno scritti i decreti che daranno attuazione a quanto previsto nel documento La Buona Scuola. Dai dati ufficiali la consultazione sembra aver avuto una partecipazione quantitativamente significativa, ma nulla si riesce a sapere riguardo al valore e al peso che avranno nella stesura dei decreti e degli altri dispositivi di legge i contributi offerti da molti singoli cittadini, associazioni ed organizzazioni durante la consultazione. Anche Legambiente ha partecipato, con il documento *La scuola cambia se*, nella convinzione che aprire finalmente un confronto sulla scuola fosse un passo in avanti e che fosse importante il contributo di tutti.

[Scarica](#) la versione integrale della newsletter

Dopo 19 anni parte l'osservatorio per l'edilizia scolastica

I nodi problematici riguardanti l'edilizia scolastica malgrado il piano messo in atto dal governo Renzi rimangono tutti in piedi, come sottolineano ancora una volta i dati di Ecosistema Scuola, l'indagine di Legambiente sulla qualità dell'edilizia scolastica e dei servizi, presentata lo scorso novembre a Roma. Questo principalmente accade perché non si mette mano alla programmazione a lungo termine e non si individua una metodologia continuativa di monitoraggio degli edifici scolastici, come dovrebbe accadere quando verrà pubblicata ed attivata l'anagrafe dell'edilizia scolastica, che il sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone ha annunciato per giugno prossimo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Da da pochi giorni è partito l'Osservatorio per l'edilizia scolastica istituito con la legge 23 del 1996 e praticamente mai attivato. Legambiente e Cittadinanzattiva hanno rivolto la richiesta al Miur di aprire il tavolo di lavoro dell'osservatorio anche alle due associazioni.

[Scarica](#) la versione integrale della newsletter

L'educazione ambientale non si insegna

E' di questi giorni la notizia che dal prossimo anno scolastico l'educazione ambientale sarà materia obbligatoria di studio per gli alunni di tutte le scuole, da quella dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, sviluppando dieci argomenti base che verranno trattati per questo primo anno nell'ambito di più materie, con la prospettiva di dedicargli in seguito una materia a se stante. Condividiamo ovviamente le motivazioni che hanno spinto i Ministeri dell'ambiente dell'istruzione a costruire questo progetto e a scommettere sulla centralità dell'azione educativa in questo campo, ma inevitabilmente segnaliamo alcune serie perplessità nell'approccio che sembra essere stato scelto. Crediamo infatti che sia imprescindibile che un percorso di questo genere debba partire dalla valorizzazione delle numerosissime esperienze, riflessioni, pratiche consolidate e scelte metodologiche che da decenni animano l'attività educativa alla sostenibilità e alla

cittadinanza nel nostro Paese e che hanno condotto a considerare l'educazione ambientale non un'altra delle discipline scolastiche, ma piuttosto un obiettivo educativo trasversale, di complessità elevata, raggiungibile solo attraverso un vero lavoro interdisciplinare e una corresponsabilità educativa costruita fra la scuola e il territorio.

[Scarica](#) la versione integrale della newsletter

Piccoli passi nella costruzione di un sistema territoriale per l'apprendimento permanente

Dopo un percorso di confronto e discussione di circa un anno, la conferenza stato regione ha siglato un accordo nel quale vengono definite le linee strategiche per organizzare i servizi e le reti territoriali previste nel sistema integrato per l'apprendimento permanente, come previsto dalla legge 92/2012.

In queste settimane Legambiente, insieme ad altre associazioni, Forum del Terzo Settore e Sindacati stanno sollecitando la conferenza delle Regioni affinché questo non si traduca in uno dei tanti atti solo formali ma si proceda a costruire esperienze reali sui territori e perché questo accada è stato chiesto di formalizzare un tavolo permanente di monitoraggio e stimolo di tale processo al quale tutte le parti sociali, compreso il Terzo Settore, possano partecipare.

[Scarica](#) la versione integrale della newsletter

Educazione ambientale

Premio Scuole che producono sterminata bellezza

Tutelare e valorizzare la bellezza che il mondo riconosce all'Italia e crearne di nuova per incrementare la nostra ricchezza è, per Legambiente, la chiave per riuscire a superare la crisi in cui versa il paese.

Per questo Legambiente ha lanciato il premio Scuole che producono sterminata bellezza, promosso insieme Comieco, Symbola e Consiglio nazionale degli architetti, con il sostegno di Castalia. E' un concorso destinato alle scuole di tutta la Penisola, che intende raccogliere e valorizzare quelle esperienze maturate dalle istituzioni e comunità scolastiche che promuovono processi innovativi e virtuosi per il miglioramento del contesto educativo, sociale ed ambientale.

Sono centinaia le scuole italiane che contrastano il degrado del territorio adottandolo, che lavorano concretamente per stili di vita più sostenibili, che sono il centro di importanti processi di inclusione per tutti i cittadini, che esprimono genialità ed innovazione nel produrre nuove cose ed esperienze originali. L'obiettivo del premio è proprio quello di raccontare e valorizzare queste esperienze.

Tutte le informazioni per partecipare sono descritte nel bando www.legambientescuolaformazione.it/documenti/home/Bandopsbscuoledef.pdf



Iniziative e campagne

14 marzo: Nontiscordardimé – Operazione scuole pulite

Puntuale come ogni anno torna Nontiscordardimé - Operazione scuole pulite, la giornata di volontariato organizzata da Legambiente che punta a rendere più vivibili gli edifici scolastici. L'iniziativa si svolgerà sabato 14 marzo e come sempre bambini, ragazzi, giovani, insegnanti e genitori dedicheranno una parte del loro tempo a compiere piccoli interventi mirati a migliorare le condizioni dell'edificio scolastico, del suo cortile o dell'area immediatamente antistante la scuola. Tema di questa edizione sarà il volontariato, inteso come valorizzazione di ciò che fa la comunità scolastica per la cura ed il miglioramento della propria scuola. Per aderire a Nontiscordardimé bisogna compilare entro e non oltre il 28 febbraio il modulo di adesione che si trova sul sito www.legambientescuolaformazione.it

Giuria Premio Libro per l'ambiente

L'ambiente si fa leggere

Legambiente offre ai giovani lettori di diventare **giuria** del **Premio Libro per l'Ambiente**, lo storico concorso promosso dall'associazione e la rivista La Nuova Ecologia rivolto all'editoria per ragazzi a tematica ambientale, per promuovere il valore del libro nello sviluppo del pensiero critico e autonomo. Un'**esperienza di protagonismo** dei ragazzi che ha dimostrato di essere un importante laboratorio di lavoro interdisciplinare e di motivazione all'uso del libro come strumento di conoscenza e di benessere della persona. Le Classi per l'Ambiente che scelgono a questo percorso leggono i [3](#) libri selezionati (di narrativa o di divulgazione scientifica) da una giuria di esperti e ricevono le schede di attività ludico-laboratoriali e le schede di voto per esprimere la propria preferenza e contribuire a decretare i libri vincitori dell'edizione 2015 del Premio. Si tratta di un percorso rivolto alle ultime tre classi della scuola primaria e alle prime due della scuola secondaria che ci permette di costituire ogni anno una giuria di ragazzi di oltre 2000 ragazzi.

Per informazioni e adesioni www.legambientescuolaformazione.it

Percorsi in collaborazione

Il corretto riciclo degli pneumatici fuori uso

Giunto alla terza edizione, *Per il corretto riciclo dei pneumatici fuori uso* è il progetto che Ecopneus e Legambiente rivolgono alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado. Per l'anno scolastico 2014-2015 il progetto vuole focalizzare l'attenzione sulle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione Puglia, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi alle problematiche del territorio legate alla gestione degli pneumatici e del loro ciclo legale, dall'acquisto allo smaltimento. Al via le adesioni sul sito www.legambientescuolaformazione.it

[Scarica](#) la versione integrale della newsletter

Legambiente Scuola e Formazione
Via Salaria 403 - 00199 Roma
tel. 06 86268350 - fax 06 86268351
www.legambientescuolaformazione.it

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente il mittente.